

CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE SUPERFICI PRATO PASCOLIVE SFALCIATE

SPECIFICHE TECNICHE PER L'ESECUZIONE DELLE ISTRUTTORIE

***UFFICIO FUNZIONE CONTROLLI
Determinazione 75/2021 - Allegato***

FEAGA

Regolamento (CE) n. 1306/2013; Reg. (CE) 1307/2013; Reg. (CE) n. 639/2014; Reg. (CE) 640/2014; Reg. (CE) 809/2014

Il presente documento fornisce le linee guida per l'esecuzione dei controlli amministrativi di I livello sulle superfici prato pascolive, per le quali viene dichiarata l'utilizzazione mediante pratica dello sfalcio.

1. OBIETTIVO DEL CONTROLLO

Ogni anno Arpea procede all'estrazione di un campione di Domande Uniche di Pagamento, con superfici abbinate a premio gestite mediante la pratica dello sfalcio, da controllare in loco.

Per quanto riguarda l'attività di sfalcio infatti, la sola fotointerpretazione di ortoimmagini (aeree o satellitari) non fornisce risultati che consentano di trarre conclusioni definitive per quanto riguarda l'ammissibilità delle superfici oggetto di controllo.

Gli esiti dei controlli di campo hanno fatto emergere numerose criticità, quali assenza totale di manutenzione della superficie agricola oppure esclusivo pascolamento della superficie interessata.

In relazione a tali criticità che interessano *sia i prati permanenti che i pascoli magri* e alle disposizioni emanate da Agea con circolare n. 30913 del 29/03/2019, con cui viene stabilito che gli Organismi Pagatori definiscono le modalità di controllo delle superfici occupate da pascolo magro con criterio di mantenimento diverso dal pascolamento, si è reso necessario un controllo maggiormente stringente anche dal punto di vista amministrativo.

2. SUPERFICI E AZIENDE SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Per tutte le superfici dichiarate a pascolo magro e per le superfici dichiarate a prato permanente e collocate a una quota superiore a 1300 m., gestite attraverso la pratica dello sfalcio, le aziende hanno l'obbligo di caricare documentazione comprovante lo sfalcio per la verifica dei requisiti di ammissibilità a premio.

Sul 100% delle aziende che dichiarano tali superfici sono applicati i controlli massivi del SIGC finalizzati alla verifica del caricamento della documentazione, al riscontro della conferma del tipo di pratica di gestione eseguita e alla presenza di superficie ammissibile restituita dalla base dati grafica. Dall'universo di tali aziende viene estratto un campione su criterio misto, casuale e rischio, da sottoporre a verifica di congruenza.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTROLLO

Le aziende che richiedono a premio le superfici di cui al paragrafo 2, al fine di confermare l'esecuzione dello sfalcio, devono inserire sull'applicativo dell'Anagrafe Agricola del Piemonte le informazioni indicate nelle Istruzioni Operative Arpea n. 31 e, più precisamente, le *informazioni aggiuntive* nella sezione "Validazioni/sfalcio" e la *documentazione allegata* nella sezione "Documenti".

Di seguito si riportano due tabelle sintetiche indicanti le informazioni e la documentazione che deve essere presente su Anagrafe in funzione della tipologia di destinazione del foraggio.

Tabella 1: Informazioni aggiuntive da compilare in Anagrafe

TIPO DI IMPIEGO DEL FORAGGIO	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE					
	TIPO DI TRASPORTO	TARGA DEL MEZZO	MEZZO USATO	DATA DI FINE SFALCIO	NUMERO DI SFALCI EFFETTUATI	QUANTITA' DI FIENO/ERBA PRODOTTI
AUTOCONSUMO/TRASPORTO CON MEZZO PROPRIO	X	X*	X*	X	X	X
AUTOCONSUMO/TRASPORTO CON MEZZO A NOLO	X			X	X	X
AUTOCONSUMO SUPERFICIE LIMITROFA ALLA STALLA	X	X*	X*	X	X	X
VENDITA				X	X	X
CESSIONE VOLONTARIA				X	X	X

*=alternativi

Tabella 2: Documentazione allegata da inserire in Anagrafe

TIPO DI IMPIEGO DEL FORAGGIO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE						
	FATTURE DI TRASPORTO DEL FIENO	DICHIARAZIONE DI SFALCIO	FOTO DI CAMPO	FATTURE DI VENDITA DEL FORAGGIO	DDT	DICHIARAZIONE CESSIONE VOLONTARIA AZ. CEDENTE	ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA FIENO/ERBA
AUTOCONSUMO/TRASPORTO CON MEZZO PROPRIO		X	X				
AUTOCONSUMO/TRASPORTO CON MEZZO A NOLO	X*	X	X		X*		
AUTOCONSUMO SUPERFICIE LIMITROFA ALLA STALLA		X	X				
VENDITA		X	X	X	X		
CESSIONE VOLONTARIA		X	X			X*	X*

*=alternativi

Il controllo amministrativo, per le aziende estratte a campione, prevede le seguenti verifiche sul 100% della documentazione allegata e delle informazioni aggiuntive caricate dalle aziende estratte a campione:

1. Verifica della presenza su Anagrafe della documentazione richiesta, in funzione della fattispecie di destinazione del foraggio, e riscontro della coerenza delle informazioni inserite. Nel riquadro sottostante sono indicate le verifiche di coerenza che devono essere effettuate a seconda del tipo di destinazione del foraggio

DESTINAZIONE FORAGGIO	CONTROLLO
<i>Autoconsumo con superfici limitrofe alla stalla</i>	Il Comune di ubicazione della stalla deve essere il medesimo degli appezzamenti sfalciati
<i>Autoconsumo con mezzo di trasporto a nolo</i>	L'azienda azienda deve comparire come intestataria della fattura di trasporto; la data di emissione della fattura di trasporto deve essere successiva alla data di ultimo sfalcio.
<i>Vendita del foraggio</i>	L'azienda azienda deve comparire come intestataria della fattura di vendita/DDT; la data di emissione della fattura/DDT deve essere successiva alla data di ultimo sfalcio.
<i>Cessione volontaria</i>	Le particelle indicate nel documento di cessione volontaria devono coincidere con quelle indicate in anagrafe; l'azienda cessionaria, se presente in anagrafe, deve avere un codice stalla intestato.

2. Riscontro della presenza di foto georeferenziate e del loro corretto collocamento geospaziale; nel caso di assenza di riferimento GPS, verifica se le foto caricate a sistema presentano elementi del paesaggio che ne consentono il chiaro collocamento spaziale;
3. Verifica se dall'analisi delle ortofoto disponibili reperibili dal piano grafico di Anagrafe o da SitiClient, gli elementi di giacitura, di viabilità e di vegetazione che

contraddistinguono gli appezzamenti risultano coerenti con l'utilizzo a sfalcio dichiarato dall'azienda;

4. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL MATERIALE FOTOGRAFICO

Per agevolare la valutazione del materiale fotografico caricato dalle aziende e delle ortofoto presenti a sistema, di seguito si propone una breve disamina delle principali caratteristiche che rendono attendibile l'esecuzione di uno sfalcio dall'esame di tali fonti.

In Allegato I si propone inoltre un atlante fotografico per la consultazione di alcune casistiche che possono verificarsi in sede di controllo.

I principali elementi che consentono di stabilire con una buona probabilità lo sfalcio di una superficie sono così individuabili:

- Presenza di una rete viaria, almeno trattorabile, che consenta il trasporto del fieno fino al sito di stoccaggio/distribuzione;
- Soprasuolo prevalentemente libero da alberi/arbusti. In caso di presenza, la loro incidenza e distribuzione deve essere compatibile con l'esecuzione delle operazioni di sfalcio;
- Ridotta pendenza delle superfici, cotico erboso non interrotto da elementi di discontinuità del terreno, quali fenomeni erosivi su versante, impluvi, affioramenti rocciosi;
- Copertura erbacea uniforme: se la superficie è stata sfalciata, l'accrescimento del cotico erboso deve essere pressochè uniforme. Se vengono evidenziate situazioni in cui la taglia delle specie erbacee presenti risulta notevolmente differenziata da far supporre uno sviluppo non contemporaneo, con buon grado di certezza la superficie risulta esclusivamente pascolata.

6. ESITO DEL CONTROLLO

L'esito del controllo viene rilevato attraverso due step: il controllo sul singolo appezzamento/gruppo di appezzamenti e il controllo sull'azienda.

Il controllo sull'appezzamento/gruppo di appezzamenti può fornire il seguente esito:

- **Positivo:** dall'analisi della documentazione allegata, delle ortofoto e delle informazioni aggiuntive, si ritiene coerente l'utilizzo a sfalcio dichiarato dall'azienda;

- **Negativo:** dall'analisi della documentazione allegata, delle ortofoto e delle informazioni aggiuntive, si esclude che la superficie dichiarata dall'azienda sia stata gestita mediante sfalcio; oppure le informazioni fornite non sono sufficienti a stabilire con certezza tale tipo di gestione. Nel caso di esito negativo si richiede la compilazione del campo "Note" con l'indicazione degli elementi che hanno condotto alla determinazione di tale esito.
- **Parzialmente positivo:** si ritiene con buon grado di attendibilità che la superficie sia stata effettivamente sfalciata ma permangono elementi di rischio, quali documentazione mancante o incongruenze rilevate. Nel caso di esito parzialmente positivo si richiede la compilazione del campo "Elementi di rischio da segnalare". Le aziende con appezzamenti con esito parzialmente positivo, previa valutazione, potranno essere inserite nel campione di controllo in campo per la successiva campagna.

Il controllo sull'azienda fornisce l'esito definitivo così declinato:

- **Positivo:** il controllo di tutti gli appezzamenti aziendali ha fornito esito positivo;
- **Negativo:** il controllo di tutti gli appezzamenti aziendali ha fornito esito negativo;
- **Parzialmente positivo:** il controllo di tutti gli appezzamenti aziendali ha fornito un esito misto.

Per il controllo viene fornito uno schema excel, sinteticamente proposto in ALEGATO II contenente, per ogni cuaa estratto a campione, il dettaglio delle superfici sottoposte a controllo e le singole verifiche che sono richieste.

La documentazione conclusiva da consegnare a fine lavori sarà costituita da una relazione sintetica contenente:

- l'elenco di cuaa con esito del controllo positivo;
- l'elenco di cuaa con l'esito del controllo negativo e parzialmente positivo e una descrizione sintetica della motivazione.

A corredo della relazione sintetica dovrà essere trasmesso il report excel con il dettaglio dei singoli controlli effettuati.

ALLEGATO I – ATLANTE FOTOGRAFICO

1. SUPERFICI SFALCIATE

Figura 1.1: cotico erboso di sviluppo omogeneo, presenza di rete viaria, elementi arborei di discontinuità del cotico che comunque non pregiudicano l'effettuazione dello sfalcio; superficie pianeggiante; punti di riferimento che rendono possibile il collocamento spaziale della superficie.



Figura 1.2. cotico erboso di sviluppo omogeneo; superficie pianeggiante, superficie libera da ostacoli.

Figura 1.3. cotico erboso di sviluppo omogeneo; superficie pianeggiante e libera da ostacoli, presenza di rete viaria.



2. SUPERFICI DICHIARATE COME SFALCIATE MA ESCLUSIVAMENTE PASCOLATE

Figura 2.1: pascolo montano; assenza di rete viaria, diffusa pietrosità e localizzati affioramenti rocciosi che rendono discontinuo il cotico erboso.

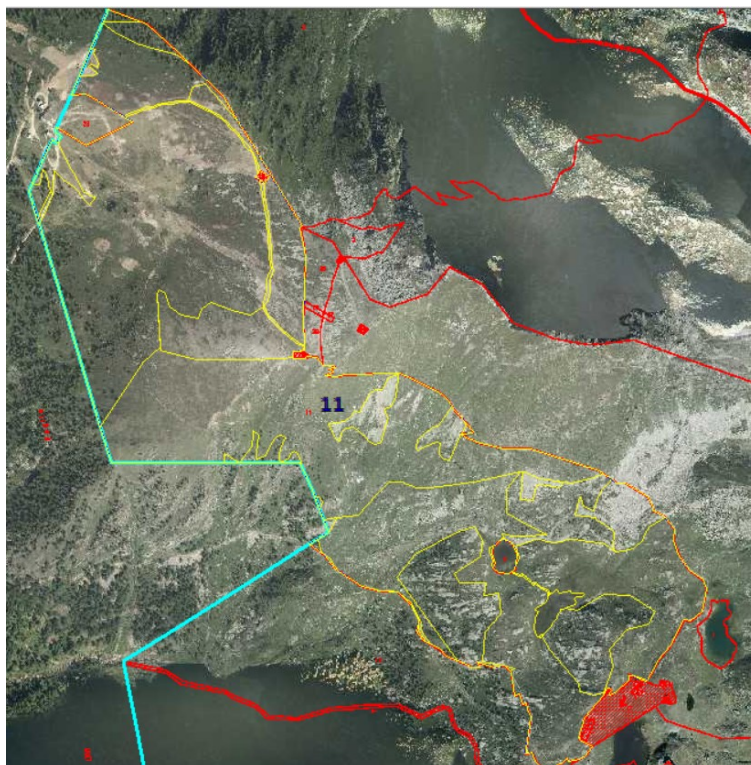


Figura 2.2: pascolo montano; presenza di elementi di discontinuità del cotico erboso quali rocciosità e pietrosità affiorante, versante scosceso, impluvi e fessurazioni del soprassuolo; assenza di rete viaria



Figura 2.3: pascolo montano; assenza di rete viaria, presenza diffusa di elementi arboreo/arbustivi che rendono discontinuo il cotico erboso, pietrosità/rocciosità affiorante.



Figura 2.4: pascolo montano, il cotico erboso presenta sviluppo differenziato in relazione al prelievo selettivo dei culmi da parte degli utilizzatori; sono visibili deiezioni bovine.



Figura 2.5: pascolo montano; il prelievo selettivo degli utilizzatori risulta ancora più marcato rispetto alla figura 2.4. Esclusa anche la pratica del pascolamento e sfalcio.



Figure 2.6 e 2.7: pascolo montano esclusivamente pascolato, esclusa anche la pratica del pascolamento e sfalcio in relazione alla taglia nettamente differenziata delle specie erbacee presenti.



3. SUPERFICI DICHIARATE COME SFALCIATE MA NON GESTITE

Figura 3.1: Raffronto tra l'immagine dell'ortofoto relativa alle superfici dichiarate come sfalciate e le foto rilevate in campo. In rosso la superficie visionata in campo cui si riferiscono le immagini sottostanti.



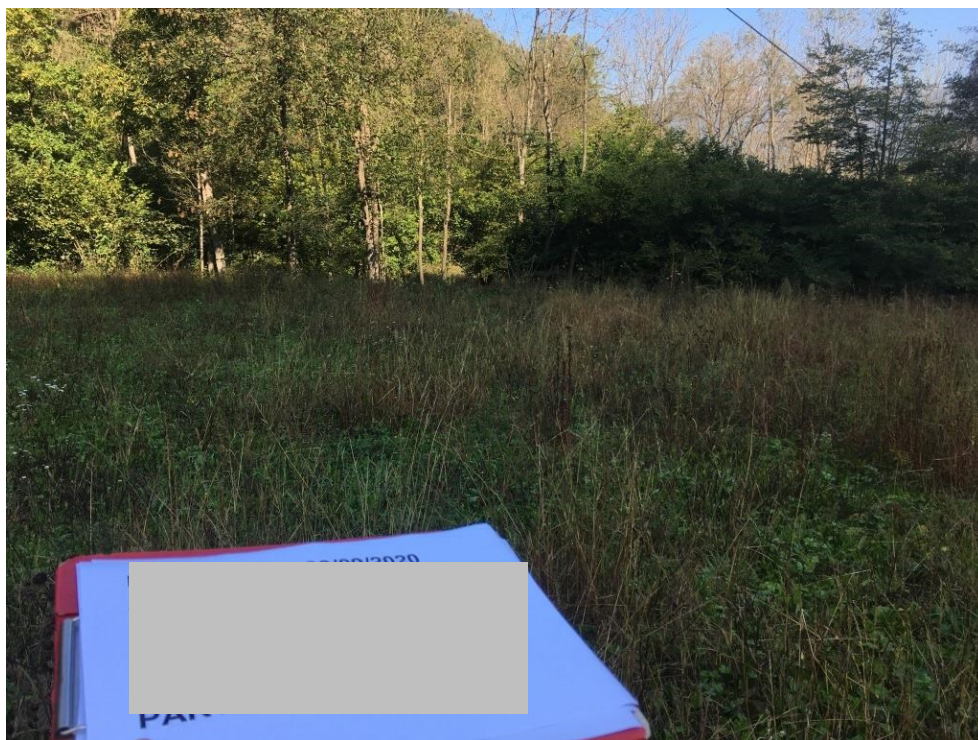
Figura 3.2 superficie non sfalciata e non pascolata (primo piano); ben visibile il contrasto netto con lo sfalcio nel secondo piano dell'immagine.



Figura 3.3 superficie non gestita.



Figura 3.4 superficie non gestita.



ALLEGATO II- Dettaglio del report di controllo

cuaa	La documentazione allegata richiesta risulta completa	Appezzamento sfalciato limitrofo alla stalla (caso di autoconsumo con superficie limitrofa a stalla) (S/N/n.a.)	L'azienda è intestataria di fattura di vendita/DDT (caso di vendita del foraggio)	La data di emissione della fattura di vendita /DDT è successiva alla data di ultimo sfalcio (caso di vendita del foraggio)	L'azienda è intestataria della fattura di trasporto (caso di autoconsumo con trasporto terzi)	La data della fattura di trasporto è successiva alla data di ultimo sfalcio (caso di autoconsumo con trasporto terzi)	Le particelle indicate nel documento di cessione volontaria coincidono con quelle indicate in anagrafe (caso di cessione volontaria)	l'azienda cessionaria, se presente in anagrafe, deve avere un codice stalla intestato (caso di cessione volontaria)	Presenza di foto di campo correttamente georeferenziate (S/N)	Presenza di foto di campo non georeferenziate ma con elementi del paesaggio che ne consentono la chiara collocazione geografica (S/N)
------	---	---	---	--	---	---	--	---	---	---

Ortofoto coerente con il tipo di pratica di gestione dichiarata (S/N)	Esito del controllo appezzamento	Note controllo appezzamento	Elementi di rischio da segnalare	Esito controllo azienda	NOTE esito controllo
---	----------------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------